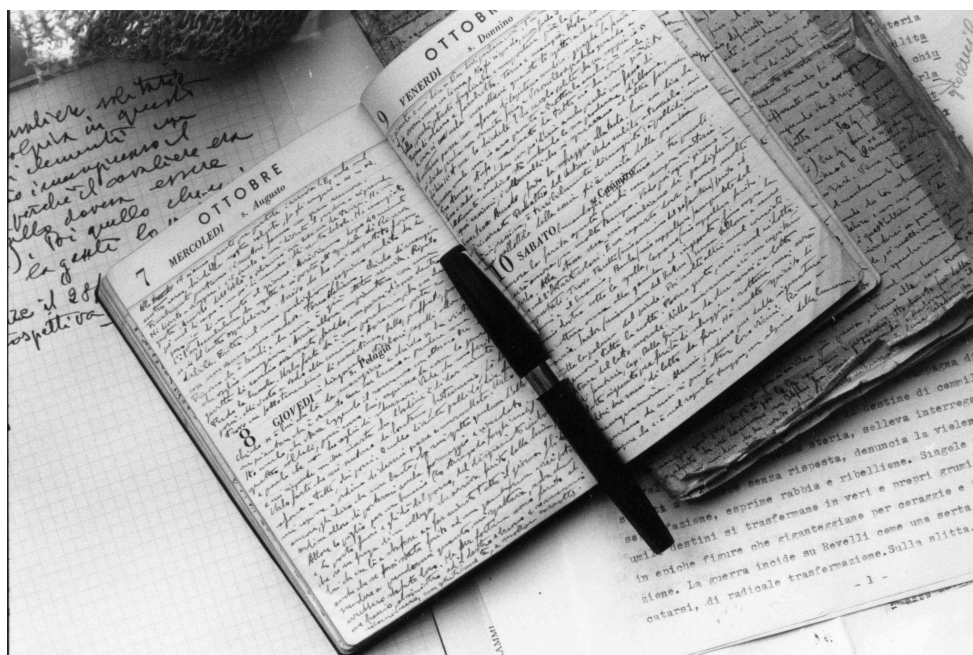


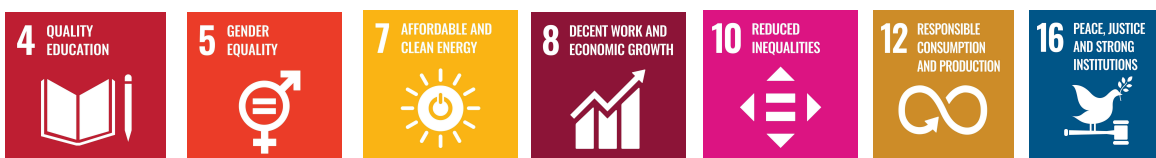
RELAZIONE PREVISIONALE DELLE ATTIVITÀ ANNO 2026

La Fondazione Nuto Revelli ETS
conduce la sua missione grazie al sostegno di

Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Città di Cuneo,
Compagnia di San Paolo, Fondazione CRC, Fondazione CRT e i donatori privati



persegue i suoi scopi statuari nel rispetto degli
obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030



80 ANNI DI “MAI TARDI”: RICORDARE PER DIRE NO A TUTTE LE GUERRE

Nel 1946 veniva pubblicata la prima edizione di [Mai tardi. Diario di un Alpino in Russia](#) per l'editore Panfilo di Cuneo, di proprietà di Arturo Felici, compagno di Nuto nella banda partigiana Italia Libera di Paraloup. Nel 2026 ricorre dunque l'ottantesimo anniversario della pubblicazione di questo primo, significativo scritto che testimonia l'esperienza della Guerra di Russia, a partire dal fatidico 21 luglio 1942, giorno di partenza della tradotta dalla stazione di Collegno, fino alla tragica ritirata, al rifiuto della guerra, all'adesione al partigianato. La Fondazione intende ricordare questa importante ricorrenza con una serie di iniziative volte a sottolineare il rifiuto di ogni guerra, tanto di più in questo periodo che vede l'intensificarsi preoccupante dei conflitti su diversi fronti internazionali. Ecco quali saranno le principali:

Valorizzazione del diario originale

- [Piccolo Museo del Diario](#) (Settembre 2026): donazione della copia digitale integrale del diario originale all'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano (AR). L'opera sarà inserita nel percorso museale interattivo e presentata durante la 42ª edizione del Premio Pieve Saverio Tutino
- [Progetto Memoranda](#) (Maggio 2026): il diario fisico, conservato a Cuneo, diventerà il quarto “oggetto parlante” nel percorso multimediale di Casa Nuto Revelli. Saranno realizzati tre contenuti video specifici per illustrarne il valore storico a studenti e visitatori

Attività editoriali e multimediali

- *Audiolibro e podcast* (Settembre 2026): completamento e distribuzione dell'audiolibro integrale (voci di C. Ferrari e L. Occelli) su piattaforme come Audible e Storytel. Sarà inoltre prodotto un podcast focalizzato sulle pagine della ritirata affidato a un giovane attore, per richiamare l'età dell'autore all'epoca dei fatti.

Spettacoli e filosofia di comunità

- *Teatro a Paraloup* (Luglio 2026): messa in scena dello spettacolo [“Poveri Cristi”](#) di e con Ascanio Celestini. L'evento, seguito da un dialogo con Marco Revelli, intende attualizzare il messaggio di Nuto dando voce agli “ultimi” della società contemporanea
- *Philosophy for Community* (Maggio-Luglio 2026): tre incontri presso la Casa di Reclusione di Saluzzo ispirati al [“Manifesto dell'altrove”](#). Il percorso culminerà in un laboratorio teatrale sul tema della disobbedienza civile condotto dall'associazione Voci Erranti

Incontri Pubblici e Formazione

- Talk e seminari (Settembre/Ottobre 2026): dialogo tra lo scrittore Paolo Di Paolo e le giovani allieve della scuola di politica [Prime Minister Alpi](#) sull'attualità del messaggio di pace. Seguirà il seminario storico *“Mai più guerre!”* a Cuneo, accreditato per la formazione docenti, in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza.
- Comunicazione: Apertura di una rubrica dedicata sul settimanale locale [La Guida](#) per la pubblicazione di materiali d'archivio inediti e editoriali di approfondimento.

PATRIMONIO CULTURALE

La Fondazione conserva e valorizza la biblioteca e gli archivi di Nuto Revelli nella sua sede di Cuneo, in quella che fu l'abitazione dello scrittore e che ora è casa museo e centro culturale.

Il patrimonio storico è a disposizione del pubblico per la consultazione gratuita nell'orario di apertura, che è di 36 ore settimanali.

Nel 2019 sono stati fatti lavori di adeguamento del locale biblioteca per aumentare la scaffalatura e allestire una sala di consultazione dedicata. Nel 2020 è stato completamente rinnovato l'impianto antincendio dell'archivio per adeguarlo ai più recenti standard e alle ultime normative vigenti. Nel 2022 è stato allestito nello studio di Nuto il percorso di visita del progetto Memoranda.

A disposizione degli utenti in sede vi è un servizio di consulenza biblioteconomica e archivistica con il personale interno specializzato e un servizio di fotoriproduzione.

ARCHIVI

Archivio sonoro: messa a punto e preparazione del lancio della piattaforma online

Nel corso del 2025 sono state portate a termine le attività di ascolto, ricerca e taggatura dell'Archivio sonoro della Fondazione, grazie al sostegno del bando Patrimonio Culturale della Fondazione CRC sul progetto *Dar voce al mondo dei vinti: orientarsi nelle memorie dell'archivio sonoro di Nuto Revelli*.

Dal lavoro terminato, che ha prodotto un prezioso vademecum per orientarsi nella mole delle 359 testimonianze digitalizzate, sono emerse alcune linee di lavoro ulteriormente necessarie per la messa a punto del materiale in vista del rilascio online della piattaforma digitale e la sua consultazione libera: occorre, inoltre, l'elaborazione e la predisposizione di un regolamento per la consultazione.

La Fondazione intende preparare un dossier di attività per il 2027, anno in cui ricorreranno i 50 anni dalla pubblicazione del [Mondo dei Vinti](#). Questo dossier, in cui, ad esempio, sarà inserito un convegno internazionale per il lancio della piattaforma sonora, sarà candidato al bando Manifesta Bellezza della Fondazione CRC in uscita nella primavera e alla sessione erogativa di Fondazione CRT. Per l'occasione saranno stipulati appositi protocolli di collaborazione con le università di Torino, Lione, Rosario e Santiago del Cile.

Sono sempre più gli studiosi e i singoli cittadini che richiedono l'accesso alle testimonianze sonore e alla piattaforma interattiva online per il loro ascolto e che, attraverso il lavoro di ricerca, permettono alla Fondazione di valorizzare il proprio patrimonio.

BIBLIOTECA

Il 18 marzo 2026 è partito ufficialmente il nuovo format [Cime di Parole](#), gruppo di lettura della Fondazione che punta ad "abitare il margine con uno sguardo transfemminista". Sostenuto dal programma [The Europe Challenge 2025/2026: Biblioteche, Comunità, Democrazia](#) della [European Cultural Foundation](#) di Amsterdam, il progetto vuole incoraggiare biblioteche e comunità ad affrontare le transizioni più urgenti in Europa: sociale, digitale e verde. La Fondazione Nuto Revelli punta a creare una comunità di lettori e lettrici che frequentino la sua biblioteca, contribuendo a

diffondere nuove visioni per abitare i luoghi di margine in una prospettiva transfemminista intersezionale. Il progetto ha preso il via nel settembre del 2025 e, dopo diversi mesi di progettazione, sono partiti i 6 incontri a marzo 2026. Gli incontri sono itineranti, tra la Fondazione, Paraloup e altre biblioteche di quartiere. L'ultimo appuntamento si terrà nella nuova biblioteca civica centrale della Città di Cuneo che sarà inaugurata alla fine del mese di settembre. Il progetto è curato da Marta Origlia, già collaboratrice della Fondazione nel 2025, in collaborazione con tutto lo staff.

BORGATA PARALOUP: IL NOSTRO CENTRO CULTURALE ALPINO

Inaugurazione della nuova Baita d'Artista

Grazie ai fondi deliberati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) tramite il bando Paesaggio rurale della Regione Piemonte è stato portato a termine a dicembre 2025 il cantiere per il recupero di nuova baita situata nella borgata, i cui lavori sono stati avviati a settembre 2023. Nel corso del 2026 si inaugurerà il nuovo spazio con un evento e una campagna stampa internazionale in collaborazione con l'agenzia [ComunicArch](#). La struttura sarà messa a disposizione dei visitatori nell'ambito delle nuove residenzialità nel territorio alpino promosse dalla Fondazione, delle scuole per finalità didattiche/laboratoriali, per iniziative di carattere culturale e artistico e per coloro che potranno utilizzare i locali come laboratori, sale studio e sale riunioni. Sono già diversi gli artisti che si sono candidati ad abitare la borgata con residenze creative, fra di essi [Marco Cordero](#). Nel 2026 la struttura sarà inaugurata con un evento dedicato, accompagnato dalla videoproiezione del documentario [ArchitetturAlpinA](#) realizzato dall'Associazione Architetti Arco Alpino.

Progetti di accessibilità di Borgata e Museo

Nel 2025 si è concluso anche il cantiere del progetto "Paraloup accessibile" che ha creato un nuovo percorso di avvicinamento alla Borgata con informazioni di tipo storico, ambientale e di percorribilità del sentiero con, a monte, un belvedere con parcheggio per autovetture destinate a persone con ridotta mobilità. Nell'estate 2026 sarà possibile organizzare l'evento di inaugurazione.

Nel 2026 la Fondazione ha fatto domanda al bando Musei della Regione Piemonte per rinnovare l'allestimento tecnologico e migliorare l'esperienza di visita e di fruizione dei contenuti, tramite una migliore qualità di immagini e suoni e un percorso di segnaletica accessibile.

Residenze artistiche

Nel 2025, grazie al progetto europeo [Art of Remembrance](#) svolto dalla Fondazione in partenariato con il [Bastogne War Museum](#) del Belgio, [La Coupole](#) in Francia e il [Sybir Memorial Museum](#) in Polonia, è stato possibile accogliere la giovane artista tedesca Rebekka Bauer a Paraloup per otto settimane.

Nel 2026 la mostra finale, che espone le opere dei 4 artisti internazionali, è stata inaugurata a Nimega in Olanda il 9 marzo e farà la prima tappa in Italia, presso la Sala Voltoni del Polo del '900. L'organizzazione della mostra, dell'evento inaugurale, della didattica e del public programme e a carico della Fondazione Nuto Revelli, che è sia ente partner del progetto Art of Remembrance sia ente partecipante del Polo.

Nel 2026 saranno proposte due nuove candidature di progetti di residenza d'artista, entrambi condotti insieme al Polo del '900, che riconosce in Paraloup un'antenna di attivazione di linguaggi artistici sul territorio regionale. Uno di questi due progetti sarà una seconda edizione di Art of Remembrance, condotta sempre in partenariato con Liberation Route Europe Foundation.

Progettazione e candidatura al Bando Simbiosi

Con il progetto *Il rifugio del futuro: Paraloup, dove la memoria si prende cura del domani*, la Fondazione Nuto Revelli ha proposto la propria candidatura al [Bando Simbiosi](#) della Fondazione Compagnia di Sanpaolo. Il progetto, con un investimento stimato di 200.000 euro, mira a consolidare la Borgata Paraloup come centro d'eccellenza per la sostenibilità sociale, culturale e ambientale. L'iniziativa affronta direttamente il problema dello spopolamento montano in Valle Stura, proponendo un modello di gestione efficiente per strutture alpine multifunzionali che integrino accoglienza rifugistica, attività pastorali e offerta culturale-museale. Attraverso la valorizzazione della memoria storica, il piano prevede lo sviluppo di un turismo ecologico e rispettoso, capace di destagionalizzare i flussi turistici grazie a nuove strategie di mobilità dolce. Gli obiettivi specifici includono: il potenziamento delle competenze manageriali della rete di gestione, l'adozione di soluzioni tecniche per la regimazione delle acque, la gestione della filiera del legno, l'ampliamento del locale ristoro e la creazione di una nuova unità residenziale leggera e replicabile (una camera nel bosco). Il progetto intende trasformare un luogo simbolo della Resistenza in un laboratorio vivente per il ripopolamento consapevole e la cura attiva del territorio montano, unendo la tutela della natura al benessere della comunità.

MOSTRE E MUSEO

Mostra Ricordati di non dimenticare, Museo dei racconti e Casa di Nuto Revelli

Proseguirà nel 2026 la circolazione della mostra temporanea [Ricordati di non dimenticare. Nuto Revelli, una vita per immagini](#), che è stata esposta nella sua versione leggera in roll up in ormai oltre dieci sedi in Italia e in Francia, fra cui Parigi, Grenoble e Montpellier, confermandosi uno strumento utilissimo e pratico per far conoscere Nuto Revelli e la sua opera.

Nel 2026 la mostra, che ha totalizzato finora l'esposizione in 19 sedi, sarà ospitata nella versione francese presso il [Musée des Merveilles](#) di Tenda, in Francia, grazie all'iniziativa di una associazione di donne locali appassionate di storia e memoria e la collaborazione con il museo stesso.

Nel corso del 2026 saranno stipulati accordi di collaborazione con due università sudamericane: uno degli obiettivi è tradurre la mostra in lingua spagnola e avviarne una circolazione tra Cile e Argentina, nell'ambito delle azioni del festival internazionale Alpes Andes.

È sempre visitabile anche la mostra permanente dei 15 pannelli esposta presso l'Istituto Tecnico "Bonelli", scuola dove Nuto Revelli si è diplomato prima di partire per la Russia, negli orari di apertura della scuola.

Proseguiranno anche nel 2026 le visite guidate alla casa di Nuto Revelli a Cuneo: in particolare, la Fondazione aderirà all'evento promosso dalla CRC, Manifesta Bellezza, che punta a valorizzare questi beni con aperture straordinarie e con la realizzazione di un catalogo che raccoglie la storia del recupero del bene. Nel mese di marzo la prof.ssa Armelle Girinon accompagnerà in visita presso la Fondazione un gruppo di studenti e studentesse del corso di Storia orale dell'Università di Grenoble.

Proseguiranno anche le visite al Museo dei racconti e alla biblio-video-mediateca di Borgata Paroloup da parte del personale della Fondazione per gruppi e per le scuole impegnate nei progetti didattici.

Mostra *Immagini dell'anello forte: la donna e il mondo contadino*

La mostra è costituita da ventidue fotografie in bianco e nero delle testimoni femminili dell'*Anello forte* scattate da Bruno Murialdo nei momenti in cui accompagnava lo scrittore e partigiano cuneese a registrare le sue interviste. La mostra, che è stata esposta a Cuneo a novembre 2025, è stata accompagnata dal commento audio degli studenti e delle studentesse del Liceo "E. De Amicis" di Cuneo che hanno lavorato per mettersi in dialogo con le testimoni ritratte cercando di attualizzare il tema dei "vinti" di oggi. La Fondazione è disponibile a trovare partner che, nel 2026, possano accogliere la mostra in altri siti del territorio regionale.

RICERCA

Memoranda. Luoghi quotidiani per ricordare

Il progetto [Memoranda](#) che attiva percorsi di riflessione sull'esperienza antifascista attraverso la memoria dei luoghi quotidiani dei protagonisti della lotta partigiana, ha visto l'inaugurazione della nuova piattaforma con contenuti di cinema espanso a dicembre 2025 in occasione di un evento al Polo del '900.

Nel 2026 la Fondazione intende lavorare nella produzione di tre nuovi video per l'oggetto Diario di Russia, in occasione dell'ottantesimo anniversario di *Mai Tardi*, e nel caricamento e nella valorizzazione di tutti i 9 nuovi video già prodotti nel 2025 per gli oggetti Pietra di Primo Levi, foto dei partigiani uccisi e foto di Parri.

Inoltre, la Fondazione ha avviato una proposta di aggiornamento dei contenuti di Casa Galimberti in partenariato con la Città di Cuneo, l'Istituto storico della Resistenza e il Museo Casa Galimberti.

Attività di ricerca e consultazione archivi

Proseguiranno nel 2026 le attività di assistenza alle ricercatrici e ai ricercatori impegnati nello studio dei documenti d'archivio. Si tratta di circa una ventina di ricercatori attualmente in fase di ricerca su diversi temi dalla memoria orale alle guerre, il principale sul fronte dei progetti interni è al momento Diego Mometti sull'Archivio sonoro.

PUBBLICAZIONI

Nel corso del 2026 saranno portate avanti come di consueto alcune attività editoriali in collaborazione con editori nazionali e internazionali, la principale delle quali sarà la preparazione della traduzione in lingua spagnola di una antologia di testimonianze del *Mondo dei vinti* che dovrebbe essere pubblicata nel 2027 per un importante editore messicano.

La pubblicazione sarà condotta grazie alla collaborazione con il Fondo de Cultura Económica e il direttore della sezione cilena Rafael Lopez. Traduttore: Danilo Petrovič, antropologo dell'Universidad

de Chile e fondatore del [MUCAM](#) (Museo Campesino en Movimiento) e revisore Diego Mometti, ricercatore dell'archivio sonoro della Fondazione Nuto Revelli.

Nel 2027 dovrebbe vedere la luce la pubblicazione della traduzione in francese dell'Anello forte di Nuto Revelli, condotta in collaborazione con l'Università di Lione.

ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE CULTURALE

Informazione consapevole

L'Istituto Gramsci e Youtrend hanno coinvolto la Fondazione Nuto Revelli in un progetto integrato del Polo del '900, in fase di definizione, volto ad attivare una serie di iniziative capaci di promuovere competenze critiche, alfabetizzazione informativa e consapevolezza civica, con riferimento a diversi target e contesti. Tali interventi riguarderanno il rapporto tra informazione, cittadinanza e partecipazione democratica, in chiave culturale e/o formativa, con il fine di sperimentare azioni che favoriscano la responsabilità attiva di cittadini e cittadine nel cercare, riconoscere e diffondere informazione di qualità come pratica quotidiana e abilitante.

ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE INTERCULTURALE

Scrivere altrove: scrittura collettiva del *Manifesto dell'altrove* e XV edizione del concorso

Il concorso *Scrivere altrove*, promosso da [Mai tardi – Associazione amici di Nuto](#) con la Fondazione ha visto svolgersi nel 2025 la sua quindicesima edizione, in cui è stato redatto con un percorso collettivo e partecipato il "[Manifesto dell'altrove](#)". Nel 2026 saranno condotti tre incontri di Philosophy for Community con i detenuti della Casa di Reclusione di Saluzzo che culmineranno nella produzione di un laboratorio teatrale sul tema della disobbedienza civile condotto dall'associazione Voci Erranti.

Sulla scia del *Rural Migrantour*: promozione degli itinerari interculturali e percorsi di turismo civile

[Rural Migrantour. Paths of Recovery](#) è un progetto finanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea e intrapreso a partire da marzo 2021 fino a settembre 2023 che ha visto la produzione di itinerari di visita interculturali nei sentieri intorno a Paraloup condotti da accompagnatrici con background migratorio. I partner di progetto sono stati la slovena Terra Vera, la greca Paths of Greece, l'associazione Pocket Stories di Utrecht (Olanda) e, per l'Italia, la cooperativa Viaggi Solidali, in cordata con FIERI (Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull'Immigrazione), la cooperativa Jungi Mundu di Camini (RC – Calabria) e la Fondazione Nuto Revelli.

Per promuovere l'itinerario Rural Migrantour sui sentieri partigiani di Paraloup e i contenuti digitali realizzati con le storie di migrazione e di ritorni, la Fondazione Nuto Revelli nel 2026 ha intenzione di riprendere la conduzione delle visite in collaborazione con una delle accompagnatrici che, in quanto guida escursionistica, collabora con tour operator locali, e in rete con alcuni dei partner europei.

DIDATTICA E FORMAZIONE GIOVANILE

Visite e incontri con le scuole

Per l'anno 2026 proseguono le attività didattiche che la Fondazione dedica alle classi di ogni ordine e grado della provincia di Cuneo e di altre città e regioni. Queste si sostanziano in incontri nelle classi nel caso di specifici progetti oppure nell'accoglienza fatta alle scolaresche sia a casa di Nuto, sede della Fondazione, con l'esplorazione dell'archivio storico e il racconto della biografia e dell'opera di Nuto e dell'allestimento Memoranda, sia con le visite guidate per le gite di istruzione a Borgata Paraloup, condotte in collaborazione con l'Ufficio Turismo Scolastico dell'Unione Montana Valle Stura.

Scuola di politica per ragazze 14-19 anni *Prime Alpi* - quarta edizione

Il 3 ottobre 2026 prenderà il via la quarta edizione del progetto *Prime Minister Alpi*, ideato dall'associazione nazionale [Prime Minister](#), nato con l'obiettivo di promuovere la parità di genere, l'equità generazionale e l'attivazione civica di giovani donne di età compresa tra 14 e 19 anni.

Il progetto, attivato nel cuneese dalla Fondazione Nuto Revelli nel 2023, è destinato a ragazze che vogliano "intraprendere un percorso di formazione alla Politica - intesa come capacità di interpretare e guidare la società - e all'attivazione civica" e si svolge "puntando sulla formazione, in termini di conoscenze, competenze e networking con esponenti della politica, professioniste, influencer".

La quarta edizione, come la terza, sarà condotta dalla Fondazione in collaborazione con i comuni di Cuneo, Mondovì, Ceva e con le associazioni Apice e Gli Spigolatori. Il tema dell'edizione sarà "Oltre i confini", con un focus sull'impegno europeo delle donne in politica. Il progetto sarà candidato dal Comune di Ceva al bando della Fondazione CRC "Impegnati nei diritti".

Poli-Think

Un gruppo di studentesse del percorso [Rondine cittadella della pace](#) ha proposto alla Fondazione di collaborare all'organizzazione di una serie di incontri e dialoghi su temi politici. Il collettivo intende presentare un progetto per la ricerca di alcuni fondi.

Servizio Civile Universale - Progettazione edizione 2027/2028

La Fondazione parteciperà alla progettazione del bando per il Servizio Civile volontario per l'anno 2027/2028, mantenendo per l'anno 2026 l'accreditamento - attivo dal 2021 - presso la Provincia di Cuneo, con l'intento di ospitare nuovamente volontari negli anni successivi presso la sede della Fondazione e quella della Borgata Paraloup. Il 2026 sarà anno dedicato alla scrittura del progetto di candidatura da avviare nel 2027.

PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Nel 2026 è prevista l'attivazione di progetti PCTO in convenzione con Istituti superiori del cuneese e del Piemonte per coinvolgere i giovani nelle attività culturali della Fondazione, come il percorso *Prime Minister Alpi* o altre progettazioni con pubblico giovanile in via di definizione.

CONVEGNI ED EVENTI CULTURALI

Convegno di interesse nazionale

Il 17 ottobre 2026 la Fondazione organizzerà a Paraloup il convegno nazionale *La resistenza della vita in montagna e la coscienza di luogo*, realizzato in collaborazione con la Società dei Territorialisti, Uncem Piemonte, Unione Montana Valle Stura. L'iniziativa si configura come un laboratorio di riflessione multidisciplinare volto ad analizzare le dinamiche dello spopolamento e dell'abbandono dei territori montani, aggravati dalla crisi climatica e dai processi di industrializzazione. Attraverso il dialogo tra esperti, accademici e amministratori locali, l'evento mira a proporre un nuovo protagonismo della montagna fondato sulla coscienza di luogo e su modelli di ripopolamento a carattere sociale, opponendosi fermamente allo sfruttamento speculativo. I lavori approfondiranno temi cruciali quali l'ecomemoria, le comunità del cibo e la nuova Legge sulla Montagna, avvalendosi dei contributi di relatori e relatrici autorevoli sul panorama nazionale. L'obiettivo finale dell'incontro è l'attualizzazione dei valori civili della Resistenza per delineare un futuro territoriale consapevole, sostenibile e orientato alla giustizia sociale e alla cura dei luoghi.

Festa della Liberazione

Come ogni anno, la Fondazione organizza la Festa della Liberazione a Paraloup in collaborazione con la Rete Paratge (Impresa sociale Rifugio Paraloup e Germinale cooperativa agricola di comunità, enti co-gestori della Borgata) con la collaborazione degli Alpini polentai di Robilante. Il programma previsto per questo 2026 è il seguente: spettacolo di teatro giovanile "Il piede nella porta" di Marta Barattia e la Compagnia Teatrobaleño sulle vicende della Banda Italia Libera; orazione di Marco Revelli; pranzo partigiano; concerto degli Eirene Ensemble.

Il giorno successivo, domenica 26 aprile, alle ore 15, al Museo di Rittana si terrà un incontro sulle residenze artistiche in montagna promosso dal Museo Nazionale della Montagna di Torino, in collaborazione con il Comune.

Festival di anteprime teatrali

L'attrice Alessia Olivetti e l'Associazione Musicampus stanno organizzando un festival di tre anteprime teatrali nel teatro di Borgata Paraloup durante tre fine settimana di luglio. Al momento la curatrice, che si rifà al riuscito festival di Borgio Verezzi in Liguria, è impegnata nella raccolta fondi per il progetto, anche in collaborazione con Confindustria Cuneo.

Partecipazione a convegni

La Fondazione è spesso invitata a portare la propria esperienza a convegni promossi da altri enti o associazioni. In questo primo trimestre Giulia Ferraris è intervenuta alla quinta serata della nona edizione della *Rassegna Saper Leggere e Scrivere* organizzata dalla biblioteca civica di Cortemilia con un intervento sulle testimonianze di Langa dell'archivio sonoro.

La Fondazione è stata invitata a portare la propria relazione al convegno "Patrimoni digitali e interpretazione: esperienze e prospettive delle istituzioni", che si terrà mercoledì 6 maggio presso l'Archivio di Stato di Cuneo. L'iniziativa è organizzata nell'ambito del progetto Hub Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta di Dicolab – Cultura al digitale, promosso dal Ministero della Cultura – Digital Library

nell'ambito del PNRR Cultura 4.0, realizzato dalla Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali e finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Beatrice Verri interverrà alla sessione “Esperienze civiche di convivio” del convegno *Percorsi di Pace* che si terrà a Milano il 16 giugno, promosso dall'Avv. Flavia Riso in collaborazione con Upel e l'Università di Torino.

Mercoledì 26 agosto Antonella Tarpino parteciperà alla diciottesima edizione della scuola di Paesaggio Emilio Sereni “Paesaggi perduti, paesaggi ritrovati” all'Istituto Alcide Cervi di Gattatico con un intervento dal titolo “Il paesaggio dei vinti”.

Sempre Antonella Tarpino, invitata dal prof. Pietro Clemente, interverrà al convegno che l'Istituto senese della Resistenza organizza per il dicembre in una scuola secondaria superiore di Siena sul tema “La trasformazione della società e dell'ambiente italiano del Novecento raccontato dalla letteratura” portando la testimonianza di Nuto Revelli.

COMUNICAZIONE E FUND RAISING

Coltivazione della relazione con i donatori

Nel 2026 proseguirà il coinvolgimento dei donatori abituali e dei nuovi sostenitori, specie in occasione delle iniziative che si svolgeranno a Cuneo e alla Borgata Paraloup per la Festa della Liberazione. Particolare importanza, in quest'ambito, riveste l'ormai tradizionale ritrovo “Insieme, con Nuto” al Real Castello di Verduno nei giorni intorno al 21 luglio, compleanno di Nuto Revelli, per condividere un pranzo benefico a favore delle attività culturali della Fondazione.

Nel 2026 il nuovo Consiglio di Amministrazione sarà coinvolto in modo più partecipato sia nella costruzione della giornata sia nell'ampliamento della platea dei partecipanti.

ALLEANZE E RETI PER LA POLITICA CULTURALE

Liberation Route Europe Foundation

- Assemblea della rete in Olanda (marzo 2026)
- Partecipazione in partenariato al progetto *Art of Remembrance* sostenuto dal bando europeo **Creative Europe** per residenze artistiche a Paraloup. Organizzazione della mostra finale al Polo del '900

Faro Italia Platform

- Paraloup fa parte del cluster Memoria della Guerra e della Resistenza della comunità patrimoniali della Rete Faro <https://faroitaliaplatform.it/reti/>

Polo del '900

- Fondazione è ente partecipante non residente
- Mostra Art of Remembrance nella Sala Voltoni (18 aprile - 7 maggio 2026)

AICI - Associazione delle Istituzioni di Cultura Italiane

- Assemblea nazionale a Torino 8 e 9 ottobre 2025
- Tavoli di confronto con le Commissioni Cultura di Camera e Senato
- Adesione a progetti di rete sulla digitalizzazione (CNR)

Lo Stato dei Luoghi

- Assemblea nazionale 2026 in corso di definizione

Associazione Paesaggi della Memoria

- Fondazione è membro del Consiglio direttivo
- Fondazione è parte del Comitato Scientifico del futuro museo della Resistenza di Boves

Coordinamento degli istituti culturali piemontesi

- Incontri Assessorato Cultura Regione Piemonte
- Salone del libro
- Comitato Emergenza Cultura

Città di Cuneo

- Fondazione è parte del **Collettivo Resistenze**, composto da associazioni e singoli cittadini, che promuove eventi ed iniziative in occasione delle date storiche istituzionali del 27 gennaio e del 25 aprile
- È anche membro del **Comitato Vivere la Costituzione**, promosso da CGIL Cuneo, insieme ad altre 35 realtà della provincia di Cuneo
- Fondazione partecipa alle riunioni del **Tavolo per la pace di Cuneo**

Consiglio Regionale del Piemonte

- Fondazione è socia co-fondatrice della *Rete tematica dei luoghi della Resistenza*
- Fondazione fa parte del Comitato Resistenza e Costituzione. Il *Comitato Resistenza e Costituzione per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana*, è stato istituito con Legge Regionale n. 7 del 22 gennaio 1976 e conta 77 membri. Il Comitato promuove e coordina le iniziative volte a riproporre e approfondire i valori di democrazia e di libertà della resistenza e dell'antifascismo attraverso attività di studio e di ricerca sulla storia contemporanea e la valorizzazione dei luoghi teatro degli episodi più significativi della lotta di liberazione in Piemonte.

Coordinamento Donne di Montagna

- Costruire il Cambiamento
- Scuola di politica per ragazze 14/18 Prime Alpi
- Raccolta memorie donne di montagna / Wecho

Consulta Giovanile di Cuneo

- Giulia Zimarino, che sta conducendo il Servizio Civile Universale presso la nostra Fondazione, partecipa alle attività della Consulta in rappresentanza della Fondazione

Cuneo, 23/03/2026

Il Presidente - Marco Revelli